PERCUDANI
&PARTNERS

DOTT. STEFANO PERCUDANI
DOTT. MARCO PERCUDANI

DOTT. FRANCESCO ANACREONTE
DOTT.SSA ANNA SUMA
DOTT.SSA MICHELA TRIGGIANESE

DOTT. MARIO ANTONICELLI
DOTT.SSA ROBERTA COLOMBI

Monza, 23.01.2024

a tutti i clienti in regime Forfettario

Circolare 05/2024

a cura dello Studio Associato Percudani

Oggetto: FORFETTARI: qualificarsi come privati per gli acquisti dai siti esteri

Gentile Cliente, con la presente siamo ad informarLa circa l'opportuno comportamento da adottare in caso di acquisti da siti e-commerce stranieri (es. Amazon).

Premesso che il **regime forfettario** è un regime fiscale di "**vantaggio"** introdotto dalla Legge n. 190/14, e la sua applicazione consente la determinazione del reddito (professionale o di impresa) su base forfettaria**, senza** quindi **tener conto dei costi** effettivamente sostenuti nell'attività nella determinazione del reddito imponibile ai fini delle imposte dirette.

Data l'impossibilità di detrarre i costi sostenuti diventa irrilevante la produzione di fatture di acquisto intestate alla propria partita IVA forfettaria e, specificatamente per le fatture ricevute dall'estero, bisogna prestare particolare attenzione.

Nel caso in cui **si fornisca al fornitore estero la partita IVA italiana si riceverà tale fattura intestata sulla propria partita IVA forfettaria, senza l'applicazione dell'IVA del paese estero**, **e quindi si renderà necessario procedere all'integrazione dell'IVA con il meccanismo del reverse-charge.**

La fattura ricevuta dal fornitore estero dovrà essere registrata entro il giorno 16 del mese successivo a quello dell'operazione ed entro lo stesso termine **dovrà essere versata la relativa IVA nel modello F24** con codice tributo "6099" (con periodo di riferimento quello in cui è avvenuta l'operazione) e nell'anno successivo si dovrà procedere con la predisposizione della dichiarazione IVA.

Per ovviare a tali implicazioni, qualora si debbano effettuare acquisti da siti esteri, si consiglia di **non intestare mai tale fattura sulla propria partita IVA forfettaria**, **ma di qualificarsi come soggetto privato** privo di partita IVA in modo che il fornitore estero, emetta la fattura addebitando l'IVA del proprio Paese d'origine.

In tale modo si eviterà di far transitare tali fatture dalla propria partita IVA Italiana e si eviterà l'onere del versamento tramite F24 e della redazione della Dichiarazione IVA.

Qualora si debba comunque procedere con acquisti da fornitori esteri di importo rilevante o comunque sopra i 10.000,00 euro si consiglia di contattare preventivamente lo studio.

Restando a Vs. disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario, ci é gradita l'occasione per porgerVi i ns. migliori saluti

p. Percudani & Partners srl